

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 13 **del mese di** dicembre
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE PER RENDERE DISPONIBILE L'OFFERTA FORMATIVA IN
ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALLA D.G.R. 963/2016 - APPRENDISTATO PER LA LAUREA
TRIENNALE, MAGISTRALE E MAGISTRALE A CICLO UNICO, APPRENDISTATO PER IL MASTER DI I E
DI II LIVELLO, APPRENDISTATO PER IL DOTTORATO DI RICERCA, APPRENDISTATO PER
ATTIVITA'DI RICERCA

Cod.documento GPG/2016/2385

Allegato 1)

**INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE
PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA IN ATTUAZIONE
DI QUANTO PREVISTO DALLA D.G.R. 963/2016 -
APPRENDISTATO PER LA LAUREA TRIENNALE, MAGISTRALE E
MAGISTRALE A CICLO UNICO, APPRENDISTATO PER IL MASTER DI I
E DI II LIVELLO, APPRENDISTATO PER IL DOTTORATO DI RICERCA**

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm., art. 45 "Apprendistato di alta formazione e ricerca";

Viste le leggi regionali:

- n.12 del 30/6/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii., ed in particolare l'Art. 14 "Assegni formativi" e l' Art. 36 "Formazione degli apprendisti";
- n.17 del 1/8/2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii., ed in particolare l'Art 30 "Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione" e l'Art. 31 "Sostegno e qualificazione della formazione nei contratti di apprendistato";

Richiamati in particolare:

- il Decreto Interministeriale del 12/10/2015 che definisce gli standard formativi dell'Apprendistato e i criteri generali di attuazione ex art. 46 del D.lgs 15 giugno 2015;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai

sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

Dato atto che in data 26/7/2016, con protocollo RPI. 2016.0000246 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Università, Fondazioni ITS, e Partiti Sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato di cui agli artt. 43 e 45 del D.Lgs 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" di cui alla sopracitata deliberazione n. 963/2016;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2015 "Approvazione del Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale :

- n. 1298 del 14/09/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1859 del 09/11/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 19293 del 01/12/2016 del responsabile del Servizio gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro "Procedure e modalità di controllo per la erogazione e liquidazione degli assegni formativi relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n. 43 e n. 45 del D.Lgs. 81/2015."

B) Obiettivi generali

La Regione Emilia-Romagna promuove l'Apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito di una più ampia strategia volta allo sviluppo professionale dei giovani, alla qualificazione dell'occupazione, alla crescita della competitività delle imprese.

L'Apprendistato di alta formazione e di ricerca costituisce uno strumento privilegiato di intervento, in grado di

fornire alle imprese una risposta alla loro esigenza di competenze ad elevato livello di specializzazione rafforzando, al contempo, lo spessore conoscitivo e professionale dei giovani e la loro spendibilità nel mondo del lavoro.

Con il presente invito si intende rendere disponibile l'offerta di formazione per l'acquisizione dei titoli di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, master di I e di II livello e dottorato di ricerca in apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 81/2015 e del decreto interministeriale 12/10/2015 dato atto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 963/2016 ed in particolare che:

- l'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato è concordata dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro;
- le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali;
- la formazione esterna è realizzata dagli Atenei firmatari del Protocollo d'intesa di cui alla sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016;

L'obiettivo è pertanto rendere disponibile un'offerta formativa fruibile su tutto il territorio regionale, così come stabilito dalla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato di cui agli artt. 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015".

C) DESTINATARI DELL'OFFERTA

I destinatari dell'offerta validata in esito al presente invito sono i giovani assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 81/2015 in possesso dei requisiti di cui alla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato di cui all'art. 45 del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015", approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 963/2016.

D) SOGGETTI AMMESSI E OFFERTA FORMATIVA CANDIDABILE

Possono candidare i corsi di Laurea triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, Master di primo e di secondo livello e Dottorato di ricerca le Università firmatarie del

Protocollo d'intesa di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016 - Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Parma, Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza, Politecnico di Milano Polo di Piacenza.

E) CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I corsi di Laurea triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, Master di primo e di secondo livello e Dottorato di ricerca frequentabili dai giovani assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca, dovranno avere le caratteristiche di cui alla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato di cui agli artt. 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016.

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato è concordata dall'Università e dal datore di lavoro nell'ambito del Piano formativo individuale di cui all'art. 4 del citato D.I. 12/10/2015. Le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.

Nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso formativo o non consegua il titolo, l'Università formalizza e/o certifica le competenze acquisite, tenendo anche conto del percorso formativo svolto presso l'impresa, secondo le disposizioni di cui all'art.8 del DI 12/10/2015 e delle norme regionali vigenti.

L'attività formativa deve essere erogata durante l'intero arco di durata del contratto, che non può essere inferiore a sei mesi e superiore alla durata ordinamentale del percorso, al fine di assicurare l'alternanza studio-lavoro ed il completamento del percorso formativo necessario a conseguire il titolo.

E.1) APPRENDISTATO PER LA LAUREA TRIENNALE, MAGISTRALE E MAGISTRALE A CICLO UNICO

Obblighi formativi e aspetti attuativi della formazione

Gli standard formativi dei percorsi di Laurea Triennale, Magistrale o Magistrale a Ciclo Unico sono definiti in osservanza degli ordinamenti universitari vigenti.

In coerenza con quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 12/10/2015, con riferimento a un monte annuo di 300 ore la formazione è ripartita in:

- 60% di formazione esterna, pari a 180 ore annue;
- 40% di formazione interna, pari a 120 ore annue.

Qualora sia ritenuto necessario l'Ateneo può prevedere un numero maggiore di ore di formazione, suddivise nella medesima percentuale tra formazione interna ed esterna, sulla base di motivazioni specifiche da indicare in fase di candidatura del percorso.

Il presente Invito riguarda le annualità dei corsi di laurea che si avvieranno a partire dall'anno accademico 2016/2017.

Contenuti delle candidature

Le candidature di offerta formativa di corsi di laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico in apprendistato di alta formazione e di ricerca dovranno contenere tra le altre le seguenti informazioni:

1. Università e Scuola proponente;
2. eventuale organismo di formazione professionale accreditato dalla Regione Emilia-Romagna per l'ambito generale "Formazione superiore" e per l'ambito Speciale "Apprendistato", di cui si intende avvalersi;
3. corso di Laurea indicando se Triennale, Magistrale, o Magistrale a ciclo unico, il titolo di studio rilasciato e la durata del corso;
4. eventuale numero minimo e/o massimo di crediti formativi universitari (CFU) che gli studenti devono possedere al fine della stipulazione del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
5. eventuale numero maggiore di ore nel rispetto della percentuale tra ore di formazione interna ed esterna adeguatamente motivato;
6. descrizione delle specifiche attività di sostegno agli apprendimenti mediante l'attivazione di servizi di tutoraggio formativo e aziendale dedicati;

7. costo di iscrizione, contributi aggiuntivi relativi ai servizi di tutoraggio personalizzato, costo della garanzia fideiussoria se prevista.

E.2 APPRENDISTATO PER IL MASTER DI I E II LIVELLO

Obblighi formativi e aspetti attuativi della formazione

Gli standard formativi dei percorsi di Master di I e II livello sono definiti in attuazione degli ordinamenti vigenti.

In coerenza con quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 12/10/2015, con riferimento a un monte annuo che va da un minimo di 100 ad un massimo di 400 ore, la formazione è ripartita in:

- 60% di formazione esterna;
- 40% di formazione interna.

Il presente Invito riguarda i Master di I e II livello che si avvieranno a partire dall'anno accademico 2016/2017.

Contenuti delle candidature

Le candidature di offerta formativa di Master di I e di II livello in apprendistato di alta formazione e di ricerca dovranno contenere le seguenti informazioni:

1. Università e Scuola proponente;
2. eventuale organismo di formazione professionale accreditato dalla Regione Emilia-Romagna per l'ambito generale "Formazione superiore" e per l'ambito Speciale "Apprendistato", di cui si intende avvalersi;
3. titolo e livello;
4. durata del corso e numero di ore di formazione interna ed esterna previste;
5. descrizione delle specifiche attività di sostegno agli apprendimenti mediante l'attivazione di servizi di tutoraggio formativo e aziendale dedicati;
6. costo di iscrizione.

E.3 APPRENDISTATO PER IL DOTTORATO DI RICERCA

Obblighi formativi e aspetti attuativi della formazione

Gli standard formativi dei percorsi di Dottorato di Ricerca sono definiti in attuazione degli ordinamenti nazionali e universitari vigenti.

In coerenza con quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 12/10/2015, con riferimento a un monte ore annuo di 120 ore, la formazione è ripartita in:

- 60% di formazione esterna, pari a 72 ore annue;
- 40% di formazione interna, pari a 48 ore annue.

Il presente Invito riguarda le annualità dei corsi di Dottorati di Ricerca che si avvieranno a partire dall'anno accademico 2016/2017.

Contenuti delle candidature

Le candidature di offerta formativa di corsi di Dottorato di ricerca in apprendistato di alta formazione e di ricerca dovranno contenere le seguenti informazioni:

1. Università proponente;
2. eventuale organismo di formazione professionale accreditato dalla Regione Emilia-Romagna per l'ambito generale "Formazione superiore" e per l'ambito Speciale "Apprendistato", di cui si intende avvalersi;
3. Area Tematica e denominazione del Corso di dottorato, numero di Ciclo, titolo di studio che sarà rilasciato, la durata del corso;
4. descrizione delle specifiche attività di sostegno agli apprendimenti mediante l'attivazione di servizi di tutoraggio formativo e aziendale dedicati;
5. costo annuo, tasse e contributi, per l'accesso e la frequenza.

F) GESTIONE E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1859/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.Lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016." al fine di sostenere l'accesso a tale offerta, nonché di garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione agli apprendisti potrà essere riconosciuto un assegno formativo (voucher).

La quantificazione dell'assegno formativo, nonché le modalità di erogazione sono disposte, con riferimento ai corsi di Laurea triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, Master di primo e di secondo livello e Dottorato di ricerca dalla sopra citata deliberazione di Giunta

regionale n. 1859/2016. Le procedure e modalità di controllo per la erogazione e liquidazione degli assegni formativi sono disposte dalla determinazione dirigenziale n. 19293 del 01/12/2016 del responsabile del Servizio Gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

G) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le Università, firmatarie del Protocollo d'intesa di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016 - Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Parma, Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza, Politecnico di Milano Polo di Piacenza di cui al precedente punto D), potranno inviare le proprie candidature utilizzando la modulistica all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/>.

Le proposte dovranno essere firmate digitalmente dal Legale rappresentante dell'Ateneo o da un suo delegato ed inviate a far data dalla pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" del presente avviso, tramite posta certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it.

H) PROCEDURE E CRITERI DI VALIDAZIONE

Al fine della validazione delle candidature pervenute si procederà alla verifica di ammissibilità.

Le candidature saranno ritenute ammissibili e validabili, se candidate:

- da soggetti ammissibili e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui al precedente punto D);
- nelle modalità di cui al punto G) e firmate dal legale rappresentante o suo delegato;
- compilate in ogni parte sulla modulistica pubblicata all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/>.

L'istruttoria verrà eseguita a cura del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Le procedure di istruttoria si concluderanno, entro 30 gg. dalla presentazione delle candidature, con atto del Responsabile del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, di approvazione degli elenchi delle candidature validate.

Gli elenchi delle candidature validate costituiranno i Cataloghi dell'offerta formativa in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 963/2016, a partire dall'a.a. 2016/2017 per:

- Apprendistato per la Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico
- Apprendistato per il Master di I e di II livello
- Apprendistato per il Dottorato di Ricerca.

Gli elenchi, che saranno aggiornati in funzione delle candidature pervenute e validate, saranno pubblicati on-line all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato>.

I) MODIFICA DELLE PROPOSTE FORMATIVE

E' consentito alle Università richiedere la modifica delle candidature in caso di aggiornamento delle eventuali date di avvio e termine comunicate in sede di presentazione, e dei contatti a cui richiedere informazioni sui Corsi fruibili in Apprendistato di alta formazione e ricerca.

La modifica di uno o più aspetti sostanziali dell'offerta formativa costituisce una nuova offerta formativa, da presentare secondo le modalità previste al punto G). Le candidature saranno oggetto di istruttoria, così come previsto al paragrafo H) che precede.

L) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

M) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Dott.ssa Francesca Bergamini Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e

del lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una email all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

N) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna della propria candidatura e offerta formativa.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare la propria candidatura e offerta formativa;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute e offerte formative;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;

- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a. dell'origine dei dati personali;
- b. delle finalità e modalità del trattamento;
- c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.